

COMUNE DI SAVA

(Provincia di Taranto)

INTEGRAZIONE A RELAZIONE TECNICA

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUA- PER RINNOVO
AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE DI PRIMA E
SECONDA PIOGGIA DELL'OPIFICIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA SE.MET. S.r.l.**

Committente: SE.MET. S.r.l.

Sede Monte degli Angeli s.n. S.S. 7 Ter SAVA (TA)

Sava li Novembre 2017

IL tecnico
(Ing. Armando RIMONDO)



REV. 2

INTEGRAZIONE A RELAZIONE TECNICA

La presente integrazione alla Relazione Tecnica precedentemente consegnata in data Agosto 2016 si è resa necessaria a seguito di valutazioni tecniche effettuate con la ditta che ha fornito l'impianto (EDILPREF s.r.l. con sede in Oria (BR) alla Via per Manduria Km. 1, - modello PLUVIO – IHDC80) riguardo il riutilizzo delle acque meteoriche in ottemperanza al Regolamento Regionale Puglia n° 26 del 9/12/2013, per il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto.

Si specifica che l'impianto rispetta il punto 3.7.2 del Nuovo P.T.A. del 04.08.2009 pubblicato sul BURP n° 1441 del 24.08.2009.

L'impianto è progettato in modo tale che si realizzi la separazione idraulica tra le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. Questo perché le acque di prima pioggia sono accumulate in una apposita vasca per 48 ore, mentre le successive acque di seconda pioggia man mano che arrivano passano nell'impianto di sedimentazione e disoleazione per poi essere in parte accumulate nella vasca di riutilizzo e la restante parte sono immesse nella trincea drenante, che consente lo smaltimento delle stesse in 18 ore circa.

Le acque meteoriche di **prima pioggia** sono convogliate in una vasca a tenuta ove si effettua una sedimentazione e risiedono per 48 ore. Successivamente le acque di prima pioggia, passano da un dissabbiatore e disoleatore a coalescenza, e una volta depurate sono immesse direttamente nella trincea drenante per lo smaltimento finale.

Le acque di dilavamento successive (**seconda pioggia**) passano, dopo una preventiva grigliatura, direttamente nell'impianto di sedimentazione e disoleazione prima di essere mandate mediante tubazione prima nel pozzetto di campionamento ove è inserita una elettropompa che preleverà le acque per poi essere inviate in una vasca a tenuta in PVC di dimensioni circolari del diametro di cm. 200 per una altezza di 200 cm per una capacità complessiva di 5.000 lt. in modo da prevedere il riutilizzo di parte delle acque meteoriche di seconda pioggia così come previsto dal Regolamento Regionale Puglia n° 26 del 9/12/2013.

L'elettropompa nel pozzetto sarà collegata ad un sistema a galleggiante posto nel pozzetto di by-pass delle acque di seconda pioggia che si attiva con l'arrivo delle stesse e metterà in funzione la elettropompa posta nel pozzetto campionario a valle dell'impianto.

Le acque prelevate riempiranno la vasca di riutilizzo ove è inserito anche qui un sistema a galleggiante che blocca il funzionamento della elettropompa, una volta raggiunto il livello di riempimento della vasca stessa.

Le acque di seconda pioggia eccedenti non più prelevate dalla elettropompa passeranno direttamente nella trincea drenante.

Le acque saranno in parte riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde attrezzate poste lungo i confini del lotto e per il lavaggio dei piazzali.

Si precisa che ha seguito del trattamento su menzionato si ha un abbattimento della concentrazione di idrocarburi, come da tabella 4, del D.Lgs. 152/06.

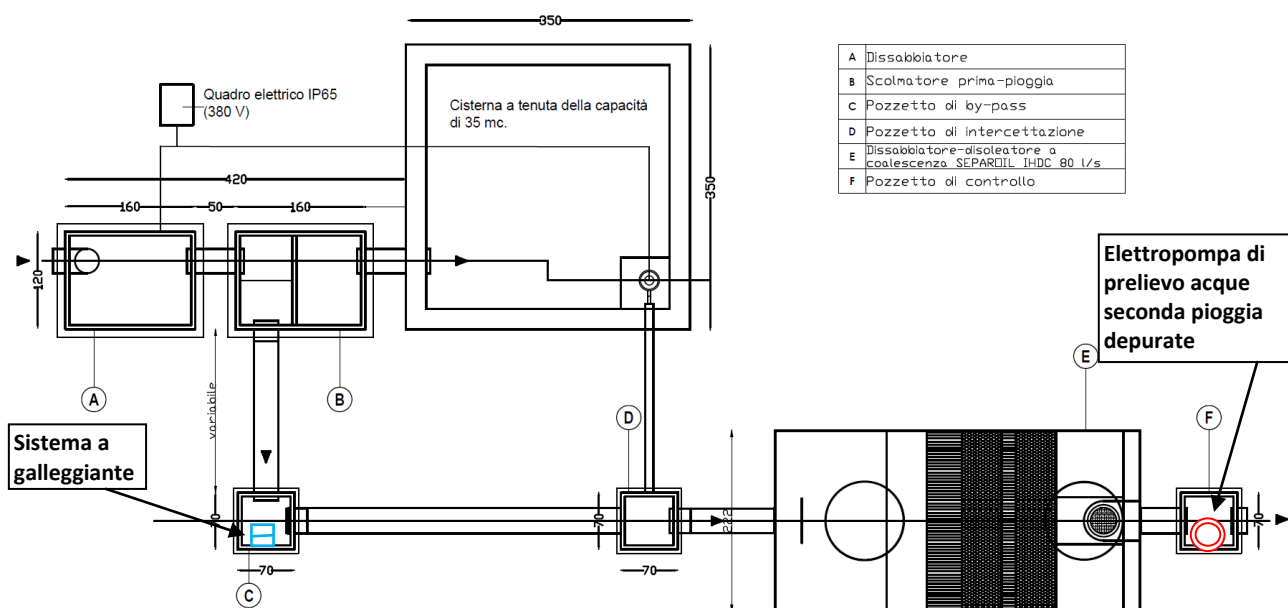


Fig. 1 Schema di funzionamento dell'impianto con elettropompa prelievo acque seconda pioggia depurate per immissione in vasca a tenuta e sistema a galleggiante inserito nel pozzetto di by-pass

Riutilizzo per le Aree a Verde

In particolare per le aree a verde (composto da piante di Olendra e di Pitosforo (*Pittosporum*) si utilizzerà una tubazione subaerea di lunghezza pari a 240 mt. lineari con irrigatori posti ogni 2 metri del getto medio di 8 lt/h. Complessivamente saranno utilizzati 120 irrigatori per un volume di acqua complessivo di irrigazione pari a 960 lt considerando un lasso di tempo di utilizzo di un'ora, anche in considerazione della non elevata richiesta idrica di queste piante.

L'irrigazione di soccorso delle aree a verde avrà cadenza temporale di una volta a settimana e per 1 ora a utilizzo seconda le disponibilità di acqua presenti nella vasca di riutilizzo.

Riutilizzo per le aree esterne

Per quanto attiene le acque che saranno utilizzate per il lavaggio del piazzale si prevede un riutilizzo di almeno 500 lt. a settimana.

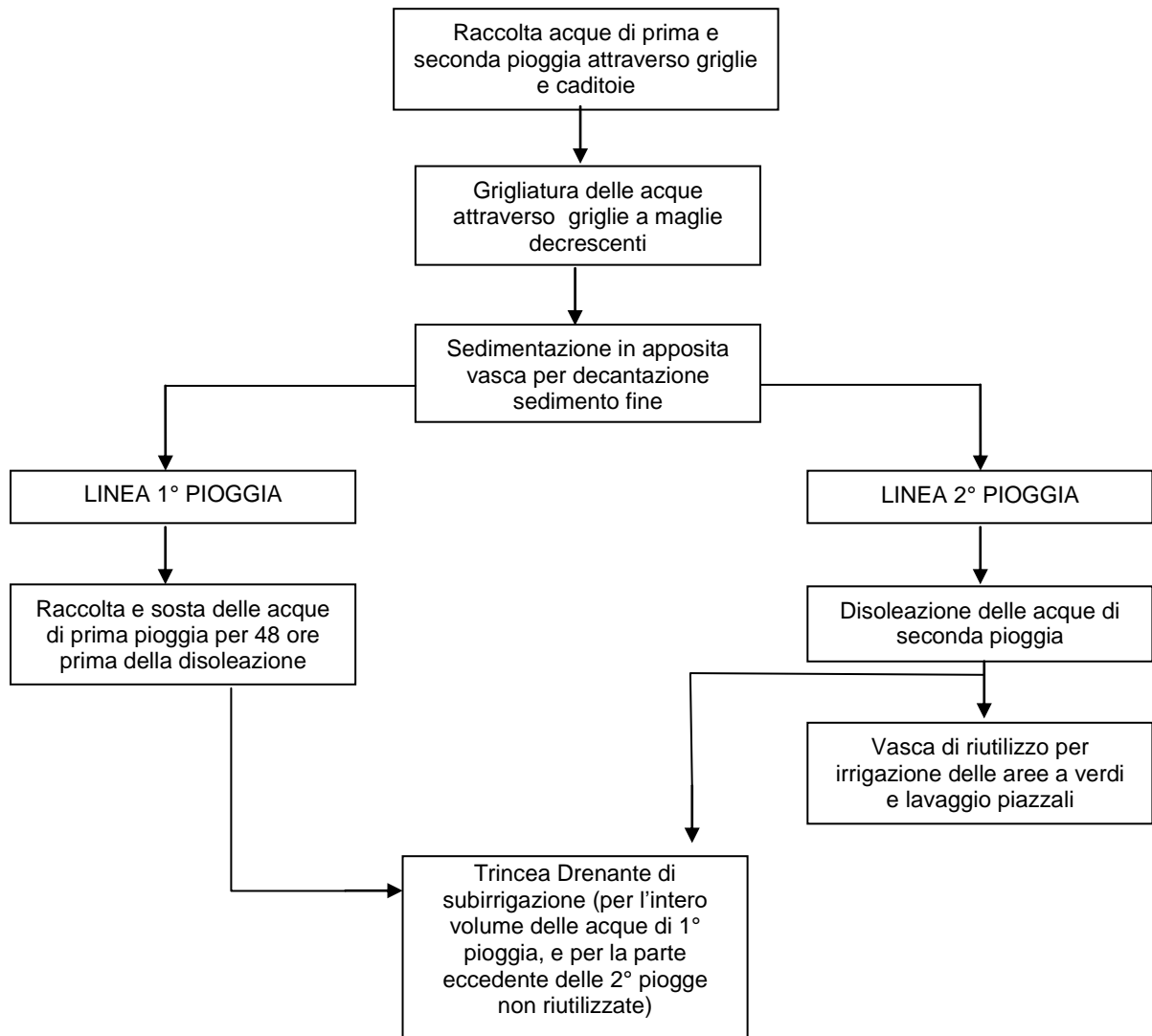
Calcolo Fabbisogno acqua da riutilizzare

La vasca di riutilizzo è sufficiente a poter irrigare in soccorso le aree a verde e a effettuare lavaggi di piazzale per almeno 3 settimane, considerando che vi possono essere periodi secchi tra un evento piovoso e l'altro. La valutazione sui volumi da utilizzare per le aree a verde è stata effettuata in considerazione del numero di piante esistenti, della tipologia e dei numeri di giorni medi di piovosità dell'area (variabile tra 80 e 90 gg/anno).

(Calcolo utilizzo acque di irrigazione verde 1 volta a settimana per 3 settimane e utilizzo di lavaggio dei piazzali all'occorrenza per un volume di 1 mc. a settimana $V = (1 \times 960) \times 3 + (3 \times 500) = 4.380 \text{ lt.} < \text{volume vasca riutilizzo pari a } 4.536 \text{ lt.}$)

Le acque di seconda pioggia eccedenti la capacità della vasca di riutilizzo saranno immesse nella trincea drenante che ha dimensioni di 43 mq costituito da uno scavo di $7,0 \times 5,0 \text{ mt.}$ per una altezza di 1,5 metri, di cui 1,0 metri sono disperdenti a cui si aggiunge una trincea drenante delle dimensioni di $8,0 \times 1,0 \text{ mt.}$ per una altezza di 1,5 mt..

Di seguito si riporta uno schema a blocchi sulle modalità di raccolta, trattamento, riutilizzo e smaltimento delle acque di prima pioggia e meteoriche.



Il Tecnico
Ing. Armando RIMONDO



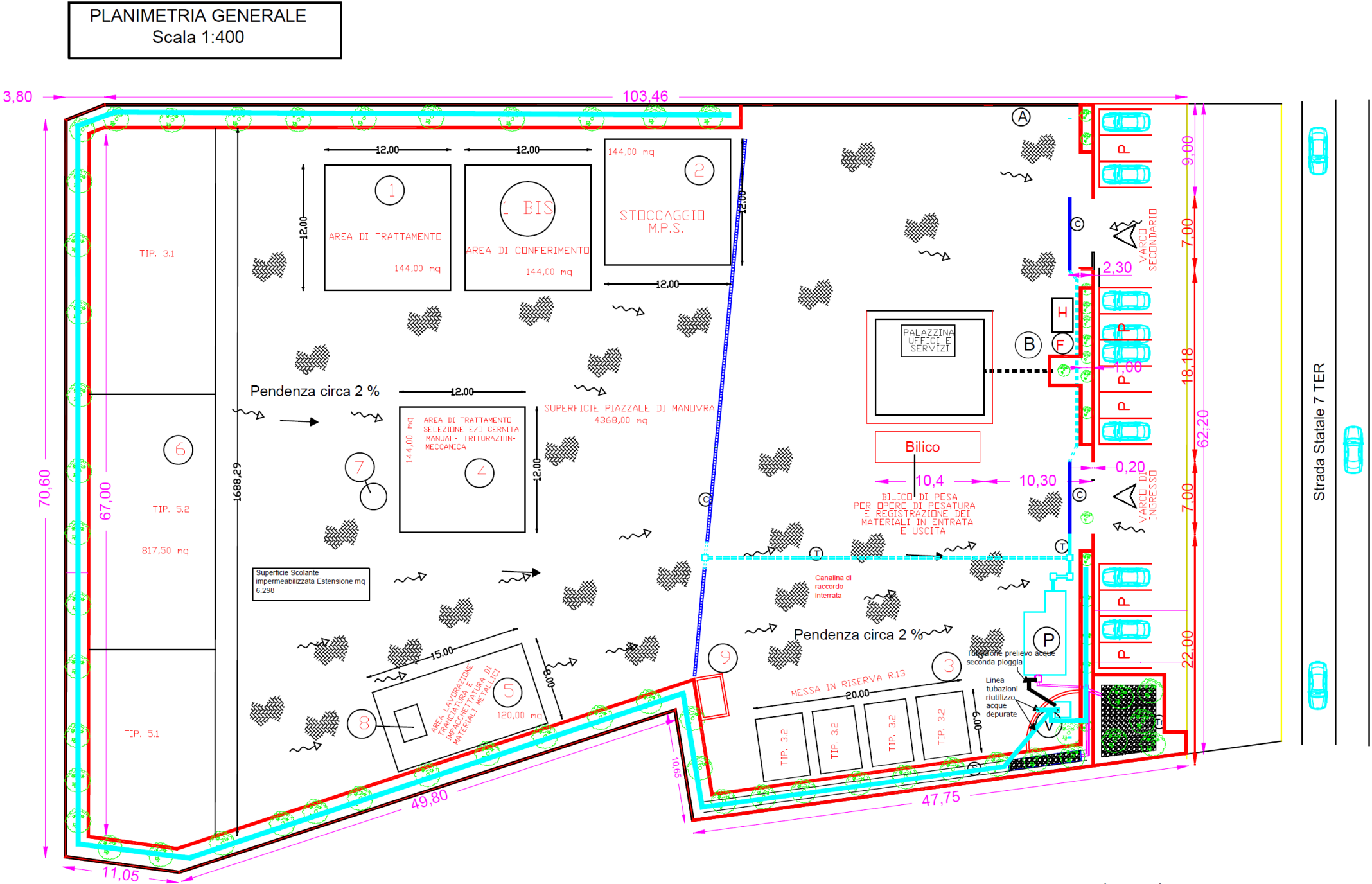


Tabella delle Superfici Impermeabilizzate e a Verde

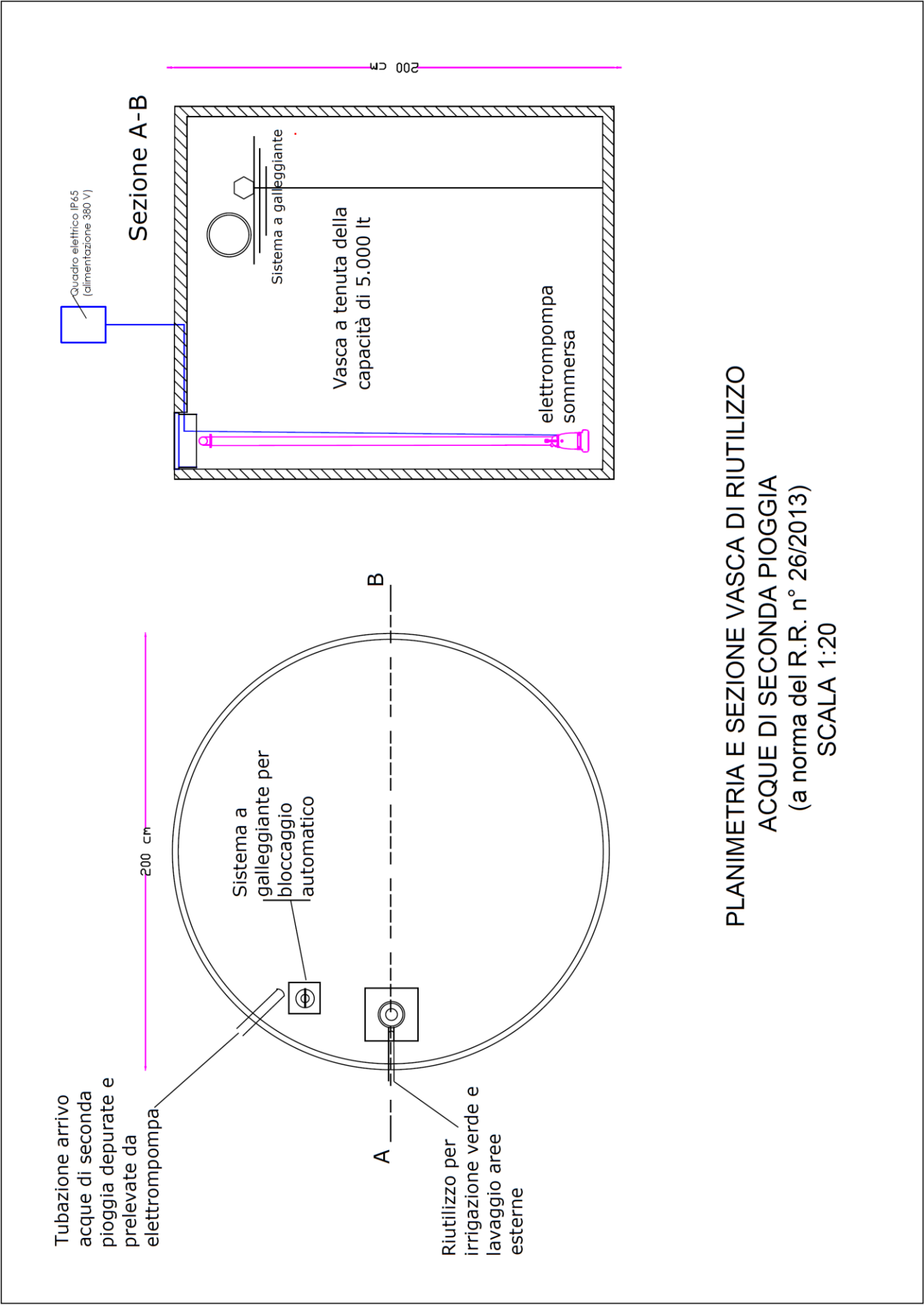
SUPERFICI	
LOTTO	7.175 MQ
COPERTURE NON PRATICABILI	167 MQ
AREE VERDI	1.257 MQ
SUPERFICIE PIAZZALE NETTO	6.298 MQ

Legenda

- (A) Cisterna in PVC idone allo stoccaggio di acqua potabile
- (F) Fossa Imhoff
- (H) Vasca stoccaggio per acque reflue
- (P) Impianto di Trattamento Acque di Prima e Seconda Pioggia
- (V) Vasca di riutilizzo acque depurate
- (C) Canaline di raccolta acque meteoriche
- (T) Canaline di raccolta interrata e coinghiamento a impianto di trattamento acque meteoriche
- (Tr) Trincea Drenante
- (B) Canalina di coinghiamento acque del tetto edificio in area verde
- (S) Tubazioni riutilizzo acque reflue depurate mediante sistema di irrigazione sup.
- Pavimentazione industriale in massetto armato cls. finito con resina epossidica impermeabile ed intaccabile ad agenti chimici

Legenda

- 1) AREA DI TRATTAMENTO
- 1bis) AREA DI CONFERIMENTO
- 2) AREA DI STOCCAGGIO MPS
- 3) MESSA IN RISERVA R.13 TIP. 3.2
- 4) AREA DI TRATTAMENTO SELEZIONE E/O CERNITA MANUALE TRITURAZIONE MECCANICA
- 5) AREA LAVORAZIONE TRANCIAZIONE E IMPACCHETTATURA DI MATERIALI METALLICI
- 6) AREA DI DEPOSITO MATERIALI FERROSI PRONTO FORNO STOCCATI ALLA RINFUSA E O IMPACCHETTATI - TIP. 3.1 - 5.1 - 5.2
- 7) CARICATORE INDUSTRIALE
- 8) PRESSA - CESOIA
- 9) SERBATOIO GASOLIO (MOBILE)



PLANIMETRIA E SEZIONE VASCA DI RIUTILIZZO
ACQUE DI SECONDA PIOGGIA
(a norma del R.R. n° 26/2013)
SCALA 1:20